

<http://bailador.org/blog/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>

info@bailador.org

<https://www.ilibridichirone.com/>

PAGINA FACEBOOK:

www.facebook.com/Bailador.org

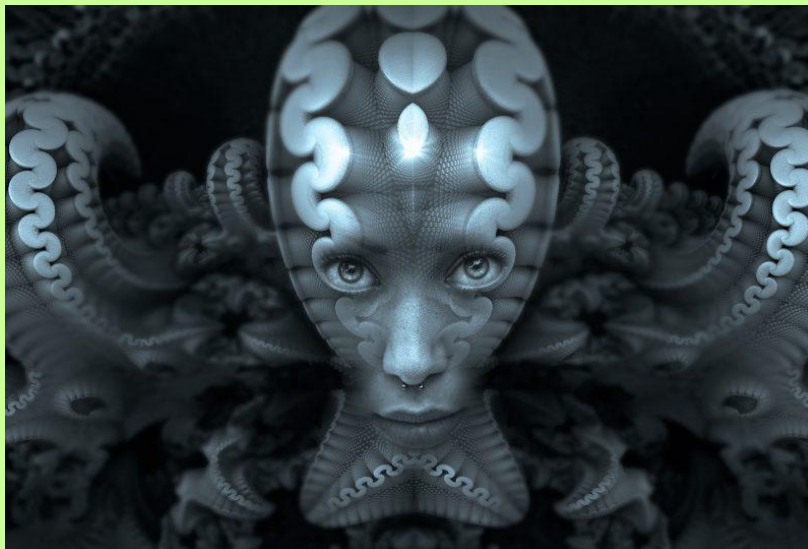
NUMERO 2 - 2025



L'ANGELO DI QUESTO TEMPO

CONTRO GLI ECO FASCISTI DEL CLIMA

<https://www.greenreport.it/news/crisi-climatica-e-adattamento/5306-un-nuovo-cordone-sanitario-per-resistere-a-ecofascisti-e-mercanti-del-clima>



PUNTARE ALL'ETERNITA'

Alla fine il tecno fascismo oligarchico miliardario alla Musk punta a questo: installare una coscienza in un nuovo corpo, come una resurrezione celeste, per poi lasciare il pianeta avvelenato ai poveri e agli animali. Non sarà facile ma questo sognano.

<https://www.focus.it/tecnologia/innovazione/la-mente-fuori-dal-corpo>

<https://www.tomorrow.bio/it/post/possiamo-raggiungere-limmortalita-attraverso-il-caricamento-della-coscienza>

<https://magazine.impactscool.com/video-notizie/mind-uploading-potremo-trasferire-la-nostra-mente-su-una-macchina/>

SCAMBIARSI LE MENTI

<https://www.greenme.it/lifestyle/curiosita/teorema-di-futurama-matematica-gruppi/>



DIMINUZIONE MONDIALE DELLE PELLICCE

<https://www.vegolosi.it/news/dati-pellicce-diminuzione-mondiale/>



LA RIFORESTAZIONE DI IANKAO

<https://www.greenme.it/ambiente/buone-pratiche-e-case-history/paulownia-quando-piantare-gli-alberi-fa-rifiorire-il-territorio-e-sbocciare-leconomia-la-riforestazione-di-lankao/>



UNTO DA DIO O DA MAMMONE?

È VERO CHE STANNO FOTTENDO LA TERRA PERÒ COMUNICANO CON DIO CHE HA SALVATO L'UNTO DEL SIGNORE. ROBA DA MANICOMIO RELIGIOSO... UNA PATETICA BUFFONATA!

LA CONFERMA DAI DATI DI COPERNICUS: TEMPERATURE VICINE AL PUNTO DI FUSIONE DEL GHIACCIO. RECORD IL 2 FEBBRAIO CON UNA BOA ARTICA CHE HA SUPERATO GLI 0,5° C. LE TEMPERATURE AL POLO NORD HANNO SUPERATO DI OLTRE 20°C LA MEDIA STAGIONALE DOMENICA 2 FEBBRAIO, OLTREPASSANDO LA SOGLIA DI FUSIONE DEI GHIACCI.

<https://www.lanuovaecologia.it/polo-nord-ghiacci-temperatura-20-grad-oltre-media/#:~:text=La%20conferma%20dai%20dati%20di,soglia%20di%20fusione%20dei%20ghiacci.>

<https://www.greenreport.it/news/crisi-climatica-e-adattamento/4478-il-riscaldamento-accelerato-del-polo-nord-sta-cambiando-il-clima-dellintero-pianeta#:~:text=L'amplificazione%20artica%20%C3%A8%20un,intorno%20a%201%C2%B0C.>

CHE BELLO SULLE ALPI NEVICA PLASTICA!!!

<https://www.tvsvizzera.it/tvs/cultura-e-dintorni/nelle-alpi-nevica-anche-plastica/47291778>

E MENTRE AVVIENE QUESTO L'OLIGARCHIA TECNO-FASCISTA-TRUMPIANA NEGA IL CAMBIAMENTO CLIMATICO MA PER FORTUNA CHE C'È PAULA CHE PARLA CON GLI ANGELI ... TATATARATASATARATAT ...

<https://www.youtube.com/watch?v=vyZpJX7Ww0M>

350 RABBINI AMERICANI CONTRO IL PIANO DI TRUMP DI RIMUOVERE I PALESTINESI DA GAZA: ROBA DA NAZISTI!

<https://www.gnews.cz/it/politica/trecentocinquanta-rabbini-rifiutano-la-pulizia-etnica-dei-palestinesi/>

<https://www.theguardian.com/us-news/2025/feb/13/rabbis-ad-trump-gaza-plan>



IL GIAINISMO CRISTIANO DI SCHWEITZER

Dobbiamo non soltanto non uccidere, ma – se è possibile – conservare la vita [...]. Voi, però, tenete gli occhi aperti: non perdetevi occasione di essere misericordiosi. Perciò, non ignorate con noncuranza il povero insetto caduto in acqua, ma pensate che cosa significhi lottare per non affogare. Aiutatelo dunque, servendovi di un uncino o di un legnetto; e se poi si pulirà le ali, vi mostrerà qualcosa di meraviglioso: la fortuna di aver tratto in salvo la vita... di aver agito per incarico e per conto dell'onnipotenza di Dio. Il verme smarrito sulla terra dura muore perché non può penetrarvi. Voi deponetelo su un terreno ricco o sull'erba: «Ciò che avrete fatto a uno di questi piccoli, l'avrete fatto a me».

Queste parole di Gesù si applicano a ogni nostra azione nei confronti delle creature inferiori. È la capacità dell'uomo di simpatizzare con tutte le creature viventi che fa di lui veramente un uomo. La musica e i gatti sono un ottimo rifugio dalle miserie della vita.

La persona etica ... ha cura di non schiacciare nessun insetto.

Se in estate sta lavorando con la lampada accesa, egli preferisce tenere la finestra chiusa e respirare aria cattiva piuttosto che vedere gli insetti cadere sul suo tavolo con le ali bruciacchiate.

Se cammina per strada dopo la pioggia e vede un lombrico che vi è stato trascinato, egli realizza che se non tornerà al più presto nel terreno in cui può rifugiarsi verrà seccato dal sole, così lo toglierà dalla strada e lo riporterà nell'erba.

Nessuno dovrebbe tollerare che vengano inflitte agli animali delle sofferenze e neppure declinare le proprie responsabilità. Nessuno dovrebbe starsene tranquillo pensando che altrimenti si immischierebbe in affari che non lo riguardano. Quando tanti maltrattamenti vengono inflitti agli animali, quando essi agonizzano ignorati per colpa di uomini senza cuore, siamo tutti colpevoli. Nostro dovere è prendere parte alla vita e averne cura. Il rispetto reverenziale per tutte le forme di vita rappresenta il comandamento più importante nella sua forma più elementare. Ovvero, espresso in termini negativi: "Non uccidere". Prendiamo così alla leggera questo divieto che ci troviamo a cogliere un fiore senza pensarci, a pestare un povero insetto senza pensarci, senza pensare, orribilmente ciechi, non sapendo che ogni cosa si prende le proprie rivincite, non preoccupandoci della sofferenza del nostro prossimo, che sacrificiamo ai nostri meschini obiettivi terreni.

Veramente morale non è che colui che soccorre ogni vita alla quale egli può portare aiuto e si astiene di far torto ad ogni creatura che ha vita. La vita in se stessa è sacrosanta. Io mi rendo ben conto che il costume di mangiare carne non è in accordo con i sentimenti più elevati.



GIULIANO DA EMPOLI. IL MAGO DEL CREMLINO

Per un lungo tempo abbiamo creduto che le macchine fossero strumenti dell'uomo, ma non è chiaro se gli uomini sono stati strumenti che hanno spianato la via per le macchine.

La transizione succederà lentamente: le macchine non assoggetteranno gli uomini al loro comando, ma entreranno nell'uomo, come un impulso, come un'intima aspirazione.

Anche adesso, il desiderio di diventare una macchina è l'ideale che domina miliardi di uomini, che lottano per immergersi completamente nel flusso tecnologico. La storia umana finisce con noi.

Con te, con me, e forse con i nostri figli. Dopo questo ci sarà ancora qualcosa, ma non sarà umanità.

Gli esseri che verranno dopo noi, se esisteranno, avranno idee differenti e non le preoccupazioni che hanno avuto fino ad ora. Noi saremo stati la parentesi che ha permesso la discesa di Dio nel mondo.

Solamente che Dio, invece di assumere l'improbabile forma di un essere senza corpo, sarà un gigantesco organismo artificiale, creato dall'uomo ma capace, dopo un certo periodo, di trascenderlo e di adempiere la profezia di un tempo senza peccato e senza sofferenza.

Ecco, il tabernacolo di Dio è con gli uomini

E lui abiterà con loro, e loro saranno il suo popolo

E Dio stesso sarà con loro, e sarà il loro Dio.

E Dio asciugherà le lacrime dai loro occhi;

e non ci sarà più la morte e neanche sofferenza e lamenti

e non ci sarà più dolore:

perché le cose passate non saranno più

Che dire se la visione dei profeti sarà vera? Se i tormenti dell'uomo sono stati un necessario prologo all'arrivo di Dio. Cosa contano poche migliaia di anni di sofferenza considerando la storia dell'universo - o la storia del pianeta Terra? No, non è Dio che crea, ma Dio è creato. Ogni giorno, come umili lavoratori nel vigneto di Dio, abbiamo creato le condizioni per la sua venuta.

Abbiamo già conferito alle macchine gran parte degli attributi che gli antichi assegnavano al Signore. C'è stato un tempo quando Dio vide tutto e riportò tutto anticipando il Giudizio Finale; Dio è stato il supremo archivista. La macchina ha ora preso il suo posto. La sua memoria è infinita, la sua capacità decisionale infallibile. Tutto quello che manca è l'immortalità e la resurrezione, ma ci stiamo arrivando. L'immagine di un Dio guerriero che combatte contro il suo finale nemico, la Morte, come annunciato dal profeta Isaia, è in realtà - possiamo ora affermare - un'immagine del computer impegnato a ideare l'algoritmo finale.

Una transizione finale rimane. Il riconoscimento che la tecnologia è divenuta metafisica. Non so quanto ci vorrà, ma la via è stata tracciata.

Potete vedere, che ho mentito all'inizio, la vera corsa non è tra il potere e l'apocalisse, ma tra l'arrivo del Signore e l'Apocalisse.



COSA C'È DIETRO LA MODA

<https://www.greenme.it/lifestyle/moda/il-lato-oscuro-del-super-lusso-la-crisi-della-moda-raccontata-da-chi-la-produce-con-uno-stipendio-da-fame/>



IL CACATUA MISCHIA IL CIBO PER ASSAPORARLO MEGLIO

<https://www.theguardian.com/environment/2025/feb/10/cockatoos-show-appetite-for-dips-when-eating-bland-food-find-scientists>



IN CINA LA CARNE COLTIVATA

<https://www.vegolosi.it/news/centro-carne-coltivata-cina/>

LA CARNE ARTIFICIALE PER GLI ANIMALI: UN'ANALISI

<https://www.veggiechannel.com/natura/animali/carne-coltivata-per-animale-analisi-critica-imminente-introduzione-europa/>

MA LOLLO SVIENE E LA VUOLE BLINDARE

<https://www.avvenire.it/economia/pagine/in-arrivo-la-carne-coltivata-per-cani-e-gatti-italia-pronta-a-blindarsi>

<https://www.wired.it/article/carne-sintetica-divieto-italia-lollobrigida-ambiente-industria-made-in-italy/>



VA BÈ... UN TEMPO CI MANGIAVAMO PURE LA NONNA!

<https://www.greenme.it/scienza-e-tecnologia/archeologia/esseri-umani-preistoria-cannibali-defunti/>

https://www.lescienze.it/news/2012/10/04/news/cannibalismo_diffuso_preistoria-1291831/



IL CANTO DELLE MEGATTERE ASSOMIGLIA AL LINGUAGGIO UMANO

<https://www.vegolosi.it/news/il-canto-delle-megattere-assomiglia-al-linguaggio-umano-lo-studio/>



IL CACCIATORE GÖRING

Speer racconta: il cacciatore Göring, che odia la vivisezione ma si diletta nel massacro venatorio, è famoso per girare stracolmo di medaglie, ghirigori, decorazioni altisonanti, spalline dorate, insegne roboanti, croci, cianfrusaglie e pinzillacchere varie. Il Maresciallo del Reich è un baldacchino barocco panciuto che ricorda un re della fiabesca Ruritania o una robusta madonna pompeiana - teutonica. Il buon Hermann è un autentico signore della *vorneheme*, *herrshende kaste*, la casta dominante e aristocratica auspicata da Nietzsche che però detestava i tedeschi.

E' il 1945, siamo alla fine dei giochi, siamo nel bunker hitleriano che odora di sepolcro, nell'anticamera dell'Ade, i russi sono alle porte e se ti prendono finisci contro un muro impallinato o a squagliare gelati in Siberia. Il baldo Hermann si presenta davanti al Führer con una divisa color grigio perla di spartana semplicità. Gli orpelli similoro sono svaniti, il teatro dell'opera ha fatto il suo tempo, il coro sta intonando la parte finale del *Nibelungenlied*, i gerarchi sobbalzano sorpresi per la notevole trasformazione. Hitler che ha capito di avere le ore contate non si accorge di nulla, ma Speer capisce tutto: Göring si sta americanizzando sta per consegnarsi agli americani per rifarsi la verginità. "My friends... together against bolshevism!" Die letzte Kampf gegen Bolschewismus. Ma gli alleati non abboccano: lo processano e lo impiccano. E il grande cacciatore procede mesto verso il nebbioso Walhalla tra ondine, valchirie, giganti e nibelunghi.



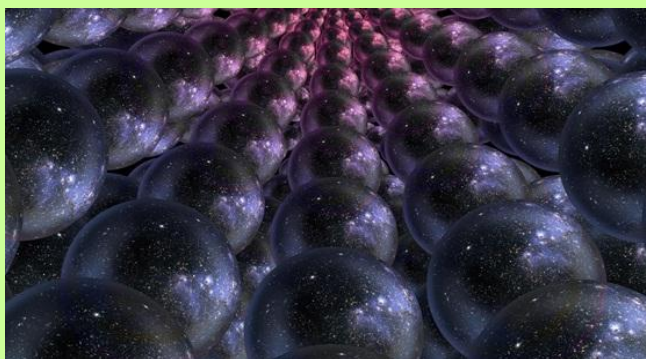
MULTIVERSO E TERRA PIATTA

Multiverso? Semplichiamo?

Immaginate l'universo come la sfera che vedete in questa immagine.



Immaginatelo espandente con le galassie che fuggono a velocità inaudita dal punto dell'esplosione primordiale verso qualcosa d'indefinibile. Immaginate che questa sfera che contiene il nostro universo sia ripetuta, come per magia, un'infinità di volte. Immaginate come vedete nell'immagine un'immensa raccolta di sfere - universi



Questa è in essenza la tesi del *multiverso*: non esiste un solo universo ma una miriade di universi. Universi paralleli ma differenti tra di loro. Universi che come bolle si formano in seguito a fluttuazioni quantistiche. Sfere che producono nuove sfere all'infinito e sono governate da leggi fisiche differenti dalle nostre essendo di natura diversa. Per esempio in un universo ci può essere un tipo di elettrone e tre tipi di quark e in un altro tre elettroni e un tipo di quark. Eminentissimi astrofisici sono arrivati a questa conclusione dopo complesse equazioni matematiche. E ignoriamo, per non complicare le cose, la teoria quantistica del gatto Schrödinger che immagina accadimenti differenti in diversi pianeti del *multiverso* come se in uno di questi arcani luoghi Hitler avesse vinto la guerra e instaurato il quarto

Reich. Due Hitler uno che perde e si suicida, uno che trionfa. O due Unioni Sovietiche, una stalinista e una trozchista con la sua rivoluzione permanente trionfante.

Queste cosmologie danno un senso di smarrimento ma giudicare tutto dalla visione angusta dello spazio - tempo potrebbe essere profondamente sbagliato. Il nostro cervello è un organo stupefacente ma forse ragiona con criteri limitati alla dimensione in cui si trova.

Nello spazio gli universi come batteri si riproducono?

La versione del *multiverso* che ottiene più consensi è quella che immagina l'universo come una bolla inserita in un mare di spazio espandente. E non c'è ragione di pensare che questa bolla sia unica e che non ce ne siano delle altre. Se per caso state sorridendo pensando che questa è una delle tante teorie cervelotiche che la scienza rigurgita, riflettete su questo: Georges Lemaître, un prete geniale, insegue Einstein in un giardino durante una pausa di un convegno, lo raggiunge e gli parla della sua tesi riguardante il Big Bang. Einstein lo ascolta e gli dice che la sua visione cosmologica, che postula un'esplosione primaria, è pessima fisica. Lemaître è annientato dal brutale giudizio. Passa del tempo e si scopre - inequivocabilmente - che il prete ha ragione. Cenere sulle candide chiome di Albert e susseguente mea culpa. Delle volte quello che sembra impossibile diventa possibile.



Leggere queste tesi fa venire i brividi. Siamo passati dal geocentrismo a Copernico, che con un calcio butta lontana la Terra e lo polverizza, a Einstein e la relatività per approdare a questa visione tremenda formata da mille specchi cosmici. E mentre galoppiamo verso lidi inconcepibili e misteriosamente stupendi emergono i cretini della Terra piatta. Va detto che internet è una fucina di idiozie ma questa supera ogni limite ed è ripresa da musulmani che ce la propongono sotto gli auspici del Corano come parola di Dio. E gli amanti della Bibbia non sono da meno con le loro citazioni riguardanti L'Apocalisse di Giovanni (o chi per lui) che parla dei "quattro angoli della Terra", mentre va detto che nella Bibbia Isaia definisce la Terra come "globo sospeso nel nulla" (Isaia 40.22) accettandone la sfericità.



Il problema è che con miliardi di umani che abitano questo sfortunato pianeta si può trovare di tutto anche i fan del cannibale gay che divora un altro gay che si è fatto a sua volta divorare per provare arcane sensazioni. Esiste di tutto nel convento universale e ognuno può mangiare la minestra che preferisce. Ma quella della Terra piatta è una panzana superata solo da quella dei serpentoni che

dominano il mondo. E quando a questi eruditi *terrapiattisti* viene fatto presente che esistono foto riprese dai satelliti che provano inequivocabilmente che la Terra è rotonda rispondono: “Ah ... ma noi non ci caschiamo ... è un imbroglio della NASA.!” E precisano che, logicamente, le foto dell’atterraggio sulla luna sono false. Siamo precipitati oltre il tempo di Pitagora che aveva immaginato la sfericità del pianeta, e lo aveva fatto anche Aristotele, oltre ad Aristarco che genialmente nel III secolo a. C. l’aveva dimostrata. Ma ormai siamo abituati alle scempiaggini. Pensate al genio votato dal popolo americano – e potente fautore di twit deleteri con la trovata esplosiva dello spostamento dell’ambasciata a Gerusalemme.

Conoscete la ragione?

Ebbene gli evangelici che hanno dato il potere a Trump votandolo in massa, pensano che Donald sia uno strumento di Dio, come Ciro lo fu per gli ebrei dell’esilio, e che facendo le sue scelte scriteriate prepara il tempo per la seconda venuta del Cristo. Evento imminente, dicono gli evangelici, con atterraggio sul Monte degli Ulivi.

Ma non è che veramente meritiamo l’estinzione o una soluzione tipo quella de “L’esercito delle 12 scimmie” dove un virus micidiale costringe gli umani a vivere nelle viscere della Terra restituendo il pianeta alla Natura e ai suoi abitanti non umani?



LE PENNE FLUORESCENTI DELL'UCCELLO DEL PARADISO

<https://www.youtube.com/watch?v=8S8oZYyWPWo>

<https://www.theguardian.com/environment/2025/feb/12/many-birds-of-paradise-species-emit-light-through-their-plumage-study-finds>



IL CONCERTO CON I SUONI DELLA NATURA

<https://www.theguardian.com/music/2025/feb/14/the-synergy-is-amazing-stewart-copeland-album-fuses-nature-and-music>



Curzio Malaparte (1898 - 1957) nel suo libro autobiografico "La Pelle" condanna in un resosconto straziante la vivisezione, di cui resta vittima il suo stesso cane Febo. Febo un giorno non torna a casa. Malaparte lo cerca ovunque, fino alla Clinica veterinaria, e...

"Ero stanco di veder soffrire gli uomini, gli animali, gli alberi, il cielo, la terra, il mare, ero stanco delle loro sofferenze, delle loro stupide e inutili sofferenze, dei loro terrori, della loro interminabile agonia..."

CURZIO MALAPARTE. KAPUTT. LE SS, I RUSSI, I CANI E I GATTI

Uno di loro sedeva in disparte, presso il luogo dove io ero seduto, era un ragazzo di forse diciotto anni, biondo, dagli occhi azzurri, dalle labbra rosse illuminate da un sorriso freddo e innocente, i suoi occhi erano di un azzurro straordinariamente puro. Ci mettemmo a discorrere, parlammo della crudeltà della guerra, delle rovine, dei lutti, della strage. Mi disse che reclute dei Leiber...erano educate a sopportare senza batter ciglio il dolore. Le ripeto che i suoi occhi azzurri erano straordinariamente puri . Aggiunse che una recluta delle SS non è degna di appartenere a un Leibstan ... se non quando riesce a superare felicemente la prova del gatto. Le reclute devono afferrare con la mano sinistra, per la pelle del dorso, in modo da lasciargli libere le zampe per potersi difendere, un gatto vivo, e con la mano destra, armata di un piccolo coltello, cavargli gli occhi ... Voilà comment on apprend a tuer les juifs. ... I tedeschi cominciarono ad ammazzare i prigionieri che avevano i piedi piagati e non potevano camminare, cominciarono a bruciare i villaggi che non riuscivano a consegnare ai plotoni di requisizione tante e tante misure di grano o di farina, tante e tante misure di mais e di orzo, tanti e tanti cavalli, tanti e tanti capi di bestiame. E quando gli ebrei cominciarono a scarseggiare, si misero a impiccare i contadini . Li appendevano per la gola o per i piedi ai rami degli alberi, nelle piazzette dei villaggi, intorno al piedistallo vuoto dove, fino a pochi giorni prima, sorgeva la statua di gesso di Lenin o di Stalin : li impiccavano accanto ai corpi degli ebrei lavati dalla pioggia, che dondolavano da giorni e giorni sotto il cielo nero, accanto ai cani degli ebrei, appesi allo stesso ramo da cui pendevano i loro padroni. "Ah, i cani ebrei, die judischen Hunde" dicevano passando i soldati tedeschi .

La sera, quando ci si fermava nei villaggi per trascorrervi la notte (eravamo ormai nel cuore delle antiche terre cosacche del Dnieper), si accendevano i fuochi per asciugarci addosso i panni fradici di pioggia, i soldati bestemmiavano piano fra i denti, e si salutavano per scherno fra loro dicendo "ein Liter!" Non dicevano "Heil Hitler" dicevano "ein liter un litro ! ." E ridevano, allungando verso il fuoco i piedi gonfi, sparsi di piccole vesciche bianche ... Un bel giorno i tedeschi cominciarono a dar la caccia ai cani . Sulle prime credetti che si fosse dato qualche caso di rabbia, e che il generale von Schobert avesse ordinato di sterminare i cani . Poi mi accorsi che ci dovesse esser sotto qualche altra ragione. Appena entrati in un villaggio, prima ancora della caccia agli ebrei, cominciava la caccia ai cani. Gruppi di SS e di Panzerschutsen correvano per le strade sparando con i fucili mitragliatori, e lanciavano granate a mano contro quei poveri cani bastardi dal pelo giallastro, dagli occhi rossi e lucenti, dalle gambe storte, li stanavano dagli orti e dalle siepi , li inseguivano ferocemente per i campi. Le povere bestie fuggivano nei boschi o si acquattavano nei fossi, nelle buche, dietro gli steccati degli orti, o andavano a cercar rifugio nelle case, accucciandosi negli angoli, sui giacigli dei contadini, dietro la stufa, sotto le panche. I soldati tedeschi entravano nelle case, stanavano i cani dai loro

nascondigli, li massacravano col calcio dei fucili ...Giunse il tonfo sordo di un'esplosione, poi un altro, poi altri ancora, si videro due, tre, cinque panzer saltare in aria, le piastre di acciaio balenare dentro alte fontane di terra. “Ah, i cani” disse il generale von Schobert, passandosi la mano sul viso (Erano i “cani anticarro”, addestrati dai russi a andare a cercare il loro pasto sotto il ventre dei carri armati. Portati in linea nell'imminenza di un attacco, e tenuti a digiuno per un giorno o due, non appena i Panzer tedeschi sbucavano dai boschi e si aprivano a ventaglio nella pianura, “Pasciò!! pasciò, via, via!” gridavano i soldati russi liberando dal laccio la muta affamata ; e i cani, portando sul dorso lo zaino carico di esplosivo, l'antenna di acciaio del contatto alta sulla schiena come la piccola antenna di una radio, correvano avidi incontro ai carri, per andare a cercare il loro pasto sotto il ventre dei panzer tedeschi ; si ficcavano sotto i carri armati e i carri saltavano in aria). “Die hunde ! Die Hunde!” gridavano i soldati intorno a noi....

...sulle labbra esangui, il generale von Schobert si passò la mano sul viso, poi mi guardò, e disse con una voce già morta - Oh! pourquoi, pourquoi? Les chiens aussi ! Così, i soldati tedeschi diventavano ogni giorno più feroci, la caccia ai cani seguiva con spietato furore, e i vecchi cosacchi ridevano, battendosi le mani sulle ginocchia - “Ah, biedni sabachki ! ah, poveri cani!” - dicevano. La notte si udiva latrare per la nera pianura, e un raspire affannoso intorno agli steccati degli orti. - Chi va là! - gridavano le sentinelle tedesche con voce strana. I ragazzi si svegliavano, saltavano giù dal letto, aprivano la porta adagio adagio, chiamavano piano nel buio: “Iddi sudà , iddi suda : vieni qui. vieni qui” -.E io dissi una mattina al Sonderfurer di Melitopol: “Quando li avrete ammazzati tutti, quando in Russia non ci saranno più cani, andranno i ragazzi russi a ficcarsi sotto il ventre dei vostri carri”. “Ach, sono tutti della stessa razza,” rispose - tutti figli di cani!“. E si allontanò sputando per terra con profondo disprezzo.



I PAPPAGALLI DI CARTA PER PROTEGGERE LA SPECIE DALL'ESTINZIONE

<https://www.greenme.it/lifestyle/arte-e-cultura/coppia-artisti-realizza-pappagalli-carta-protggerli-estinzione/>



PAOLO RICCI. PHOBOS.

LA PATACCA CARTESIANA E IL CANE PARLANTE DI LEIBNIZ

Descartes aveva affermato che nel mondo esistono due classi di enti radicalmente contrapposti. Da una parte le menti immortali, dall'altra i corpi perituri. I corpi saltellano come palle impazzite nello spazio. Le menti sono un'altra cosa. Appartengono al reame dello spirito. Noi umani possediamo le menti e siamo perciò speciali. Noi pensiamo - *ergo* - siamo. Gli animali, le piante, le rocce sono, invece, parte di una grande macchina dominata dalla plumbea necessità. Non pensano. Descartes appare come un innovatore ma in effetti preserva l'eterna patacca dell'unicità della specie. Una patacca così dura a morire che sussiste ancora in questi foschi tempi *ratzingeriani* e *coranici*. Creando la divisione tra le due classi di enti, il filosofo salvaguardava lo spazio della fede mentre lasciava libero il mondo delle cose alla ricerca scientifica. Se tratti con gli automi puoi far loro quello che vuoi. Animali, piante e rocce sono cose inanimate concesse dalla volontà del Creatore a noi umani per il nostro piacimento. Il rigido dualismo cartesiano impensieriva molte menti. Descartes ci aveva rifilato la bufala degli animali automi. Leibniz più tardi si precipiterà, preoccupatissimo, a vedere un cane parlante. Se il cane parla, va a ramengo tutta l'impostazione antropocentrica costruita da secoli. Se parla ha un'anima. Il cane ha una mente? Si domandava Descartes. Se ha una mente allora bisogna aprirgli un varco in paradiso, e se gli apri un varco in paradiso finisci sul rogo dell'inquisizione: finisci con le natiche abbrustolite come Giordano Bruno. La Chiesa è lapidaria: gli animali non hanno un'anima. Allora Descartes escogitò la risposta adeguata. Le bestie sono come organetti, e se tu tiri un calcio a un organetto, l'organetto suona. Se tiri un calcio a un cane ha una reazione simile a un organetto. Molle e marchingegni carnali fanno rumore. Se lo tiri a tua nonna: no; tua nonna è differente, ha un'anima immortale, lei piange perché è speciale e non sono le molle interiori a farla lamentare, ma sono le strutture materiali interne - bulloni e macchinari di carne - che provocano il lamento delle bestie. I "bruti" non provano nulla. Il resto è roba da poveracci. Quindi, torturate quanto volete: sventrare un cane è come sventrare una bambola.

L'universo cartesiano è come un grande orologio messo in moto da Dio.

Voltaire ascolta e s'incizza da morire. E sbalordito dice: "che vergogna, che miseria, aver detto che le bestie sono macchine prive di coscienza e sentimento..." e dice: noi cessiamo presto di provar compassione per gli animali. Il bambino che piange vedendo il primo pollo sgozzato, la seconda volta che lo vede scannato ride. E troverà normale, crescendo, lo spettacolo indecoroso dei pezzi di animali appesi a ganci nelle macellerie; considererà "quell'orrore, spesso pestilenziale" come una benedizione del Signore e lo ringrazierà per quei brandelli sanguinolenti di carne cucinata. E mai che uno di questi odiosi "tartufi" (filosofi) abbia mai detto una parola a riguardo.

Prima di lui Montaigne aveva raccontato che mai prendeva una bestia viva senza liberarla, e aveva citato Pitagora che comprava i pesci dai pescatori per liberarli. Nell' "*Apologia di Raimon Sebond*"

aveva scritto che è “assurdo e presuntuoso” porsi al di sopra degli animali e nei “*Saggi sulla crudeltà*” aveva affermato che dobbiamo rispettare non solo gli animali ma anche le piante e gli alberi. Tutto deriva dall’idea delle cose materiali e le cose non materiali.

Questa dicotomia provoca idee così bizzarre che viene da piangere dal gran ridere.

Un esempio? Malebranche per spiegare come il mondo invisibile interagisce col mondo della materia si inventa l’intervento di Dio per ogni movimento. Tu starnutisci e ti porti il fazzoletto al naso ed è Dio che interagisce. Ti masturbi ed è Dio che interagisce. Altrimenti come potrebbe un corpo muoversi se la mente è esterna?

Descartes è ancora più bizzarro: ci dice che quello che fa interagire mente e corpo è la ghiandola pineale, un organo unico, un eccezionale strumento del corpo che fa interagire le operazioni della mente con quelle del corpo. La ghiandola pineale è un centro di smistamento delle voglie. Desideri accarezzare tuo figlio? La ghiandola si attiva e fa muovere la mano che toccherà il capo del piccolo. Spinoza reagirà con scherno alla “patacca” cartesiana chiedendosi come hanno fatto uomini eminenti a bersi questa ingegnosa belinata.



COSA FANNO GLI ANIMALI PER NOI

<https://www.vegolosi.it/news/cosa-fanno-gli-animali-per-noi/>



IL PIÙ PERTINENTE RITRATTO DI QUESTO PAPA

Francis Bacon. Pio XII



Pacelli sprofonda nell’oscurità

TORNANO I CAPIBARA IN SCOZIA

<https://www.dailyrecord.co.uk/scotland-now/edinburgh-zoos-capvbara-pups-spotted-34678341>



SALVATO IL CUCCIOLO DI LONTRA CHE STAVA MORENDO ASSIDERATO

<https://www.northdevongazette.co.uk/news/home/1721339/otter-cub-rescued-from-frozen-puddle-makes-miraculous-recovery.html>



RELAX

<https://www.youtube.com/watch?v=2kqiOyMjxLc>

https://www.youtube.com/watch?v=QDVJkxGz_Tc